

La pellicola parteciperà domenica prossima al Festival di Joe D'Amato a Livorno
La sceneggiatura scritta da Federico Cartesegna, Valerio Ghiara e Simone Sintjurin

Novesi girano un film horror

DI ELISABETTA GOGGI

Nell'ormai lontano 1996 Federico Cartesegna propose all'amico Simone Sintjurin di realizzare un sogno di entrambi: girare un film. Nacque così "Trauman", la parodia del super-eroe Barman. Trauman: un film-metto che per ammissione dei tre amici risultò "traballante, sgangherato e completamente improvvisato, ma al quale siamo molto affezionati poiché segna il nostro debutto cinematografico".

Considerato lo spirito critico e l'ironia dei due amici, lasciamo loro la parola: "I mezzi a disposizione erano molto semplici: una videocamera VHS-C, utilizzata per le riprese e un videoregistratore VHS per il montaggio. Ciononostante partimmo in quarta e alla fine dell'estate il film era terminato e già avevamo in mente di farne un seguito: "Trauman andata e ritorno". Entusiasmo generale, ma le riprese non furono terminate. Nuovo soggetto, nuovo film, nato dalla collaborazione di Simone nella veste di produttore e di Federico (regista); protagonista un serial killer. Furono girate molte scene, ma anche in questa occasione il film non vide la luce (o meglio, il buio delle sale).

- Quale fu il primo lavoro



Una scena del film "La casa del prete" al Festival di Joe D'Amato

davvero importante?

"L'anno della svolta fu il 2000. A noi due si unì Valerio Ghiara, che apportando una grande vivacità creativa e un tale supporto morale e tecnico, grazie ai quali fu varata la nostra fittizia casa di produzione, portò alla realizzazione del primo film col marchio "Cinesint": "Scarafaggi", interpretato da attori locali, amici e conoscenti. Nonostante la semplicità della storia e alcuni problemi alla colonna sonora, il film ebbe un successo di portata intercomunale e, proprio grazie a questa meritata considera-

zione del pubblico, la notorietà della Cinesint crebbe in maniera spropositata".

Chi scrive ha visto per ben due volte lo spettacolo, divertendosi a riconoscere le facce amiche, ma anche apprezzandone il linguaggio e una certa capacità espressiva. Il successo ottenuto da "Scarafaggi" e l'unità d'intenti dei soci fondatori nel proseguire l'avventura cinematografica, portarono all'acquisto di un sistema di acquisizione video computerizzato. Grazie alle nuove tecnologie e ad una brillante sceneggiatura nell'estate

del 2001 partirono le riprese per "Gli angeli della missione impossibile (che fecero l'impresa)" e già alla fine di settembre la Cinesint era orgogliosa di annunciare la prima del film.

L'accoglienza del pubblico fu molto buona e il successo inaspettato, tanto che la fama della Cinesint crebbe al di fuori della cerchia di amici. All'inizio del 2001 iniziò la distribuzione della videocassetta del film che riscontrò parecchi consensi e apprezzamenti a livello interregionale. L'attività del 2002 è stata intensa e alla preparazione di un nuovo film si sono aggiunti altri progetti: un documentario e un cortometraggio realizzati in collaborazione del Liceo "Amaldi" e alcune interviste realizzate in collaborazione con l'Associazione Culturale Luigi Tenno, dal titolo "Fleurs de champ", che ha vinto le selezioni piemontesi del concorso

"Coup de Theatre a l'ecole: la jaune et le noir", mette in luce l'abilità recitativa di una giovane attrice, Serena Avantaggiato, che è stata scelta come protagonista del nuovo film della Cinesint del 2002: "Archivi segreti" presentato ufficialmente al bar pasticceria Elvezia venerdì 8 novembre 2002. Siamo così arrivati ad oggi: è già stato presentato in anteprima "La casa del prete", un horror della durata di 28 minuti (vedi riquadro in basso), ma l'avventura continua.

- A questo punto, ragazzi, diciteci qualcosa di più specifico sulla vostra attività cinematografica.

"La Cinesint nasce dalla volontà di un gruppo di amici di trasformare la comune passione per il cinema in qualcosa di concreto, cioè realizzare un film vero e proprio pur non avendo a disposizione mezzi professionali. Oggi Cinesint, composta da

uno staff dinamico e diversificato di professionisti del settore, propone una gamma completa di attività: è stata attiva nella realizzazione di filmati aziendali e istituzionali e nella documentazione video di manifestazioni ed eventi. Offre alla clientela consulenze e soluzioni personalizzate, curando la comunicazione multimediale di enti ed aziende dalla tipologia più diversa che vogliamo investire in una strategia innovativa, mirata e di sicuro impatto. Inoltre produce in proprio materiale audiovisivo: cortometraggi, lungometraggi, documentari e servizi di vario genere, curando la realizzazione dei supporti e occupandosi della distribuzione".

- A parte questo intermezzo autopromozionale, qual è la vostra ultima fatica? Come intendete continuare la vostra attività?

"E' già stato presentato in anteprima per la critica locale (leggi, amici e parenti stretti) "La casa del prete", un horror con il quale parteciperemo al "3° Festival Joe D'Amato del cinema horror", domenica 31 ottobre alle ore 15,40 presso il Cinema KinoDessé di Livorno. Ci presenteremo al pubblico e chissà, forse riusciremo a vincere e a farci conoscere a livello nazionale. Incrociamo le dita, chiudiamo gli occhi... e sognamo".

La casa del prete

Genere : Horror

Regia: Federico Cartesegna

Attori principali: Michela Bado, Giulio Buccolieri, Maria Gianna Catalano, Desirée Ceregini, Carlo Leva, Gianluca Villano

Musiche: Giulio Laguzzi

Fotografia: Elisabetta Goggi

Trama: Una giovane coppia di sposi sceglie come meta per il viaggio di nozze una casa di campagna immersa nel verde, ignorando che quella casa nasconde un mistero...

La "Elah" donerà il museo a Novi Una dolce scalata al sapor di cioccolato

DI MASSIMO PUTZU

Si è chiusa lunedì 25 ottobre Eurochocolate, la principale kermesse italiana dedicata al cioccolato allestita a Perugia, che ha visto fra le aziende maggiormente protagoniste la Novi del Cavalier Flavio Repetto. Sono stati circa 1500 gli "scalatori" che si sono cimentati nell'arrampicata sulla parete a forma di tavoletta di cioccolato creata dall'azienda dolciaria novese. Realizzata per celebrare ancora una volta il primo cinquantenario della conquista del K2, la seconda vetta del mondo, impresa di cui la Novi è stata partner ufficiale, è stata scalata da persone di tutte le età che hanno voluto provare l'ebbrezza di salire fino in cima, assistite da personale specializzato. In premio sono stati distribuiti dolci omaggi della Novi.

Con simpatia e coraggio, grandi e piccini si sono lasciati imbracciare e hanno cominciato la salita senza timori, anzi, una volta arrivati in cima, hanno sfidato chi in basso li aspettava e li applaudiva a fare altrettanto. Novi ed Eurochocolate è ormai diventato un connubio inseparabile e così l'azienda del Cavalier Repetto di recente laureato ad onorem, ha deciso di essere presente anche all'edizione di Eurochocolate Christmas dal 4 al 12 dicembre a Napoli.

Anche in questa occasione la Novi proporrà un evento speciale: la creazione di un vero e proprio presepe con puro cioccolato Novi che sarà realizzato da maestri pasticceri napoletani. Avrà dimensioni di 6 metri per 4 con un peso complessivo di 15 quintali e proporrà 60 personaggi alti una sessantina di centimetri. Il presepe "Novi" sarà esposto durante la manifestazione "Mostra d'Oltremare", in omaggio alla tradizione napoletana e al cioccolato. Sempre per celebrare il cioccolato la Novi ha intenzione di regalare alla città il Museo del Cioccolato. Se ne è parlato nell'ultimo consiglio comunale discutendo dell'approvazione di una variante al piano regolatore. Quest'ultima presentava la richiesta, poi concessa, di destinare un'area accanto a quella che diventerà la sede del Museo del Cioccolato, a parcheggio e ad altri servizi per i visitatori. Il museo verrà allestito a Villa Migliardonic, un edificio che sorge a ridosso dello stabilimento del gruppo Repetto. La nuova struttura accoglierà tutti i macchinari che nel secolo di storia della Novi hanno prodotto le varie specialità dell'azienda dolciaria novese. Una parte sarà dedicata anche ai tipi di confezioni che hanno valorizzato l'offerta dei prodotti Novi.



La parete di cioccolato della "Novi" presa d'assalto

Il Consorzio Turistico "Terre di Fausto Coppi" al Salone delle Vacanze di Lugano

La Svizzera rappresenta per il nostro territorio un bacino di utenza potenziale e di alta qualità a riprova delle presenze già attualmente in essere ed in continua crescita.

Per dare un impulso deciso e motivato alla presenza turistica e commerciale dei consumatori svizzeri, il Consorzio Turistico "Terre di Fausto Coppi" sarà presente a Lugano al Salone internazionale della Vacanze il 30-31 Ottobre e 1 Novembre.

Una presenza qualificata ed importante con uno stand di 30 mq allestito con la splendida struttura a castello medioevale. Proiezione di slides su un grande schermo; la casetta di cioccolato; le attività intorno alla figura di Fausto Coppi; la promozione del territorio delle sue caratteristiche dei suoi appuntamenti fieristici, enogastronomici, culturali.

Sarà un gran bel gioco di squadra. Una squadra alla quale partecipano tutte le realtà amministrative ed economiche di un territorio che vuole essere protagonista del proprio futuro. Parleremo di Santa Caterina e di Dolci Terre di Novi; della Val Borbera e di Casa Coppi; delle iniziative del nostro commercio tradizionale e del Centro Outlet; del Museo dei Campionissimi e del Forte di Gavi; dei Baci di Dama, degli amaretti, del cioccolato, del vino.

Una partecipazione vestita a festa, attiva e dinamica, per coinvolgere i visitatori e stimolare una loro presenza da noi attraverso iniziative ed interessanti proposte di marketing diretto e personale.

"Crediamo molto in questa operazione - commenta Renzo Stevano, vicepresidente del Consorzio Turistico ed uno dei maggiori sostenitori dell'operazione Svizzera - forti

delle nostre esperienze, abbiamo idee chiare e nuovi progetti da proporre. Lugano sarà anche il banco di prova per un modo nuovo di fare mercato, più aggressivo e coinvolgente".

Il Consorzio Turistico è lieto che questa sua iniziativa sia ben vista come opportunità di sviluppo e la partecipazione sia folta di rappresentatività locali: dal Comune di Novi a quelli limitrofi; dal Consorzio "Il Cuore di Novi" ad altre realtà economiche che arrivano fino al Centro Outlet di Serravalle.

Ovviamente parleremo sempre anche del nostro grande testimonial, Fausto Coppi: della Casa di Castellania diventata museo degli affetti; del nuovo Calendario 2005; del Premio "Bici d'Oro"; iniziative che, grazie alla collaborazione de La Gazzetta dello Sport, hanno portato il nostro piccolo messaggio in ogni angolo d'Italia e d'Europa.

IL NOTIZIERE Commemorazione dei defunti e dei Caduti a Novi Ligure

Lunedì 1° novembre si svolgeranno le manifestazioni per la Commemorazione dei defunti e dei Caduti di tutte le Guerre.

Il programma prevede:

* Ore 9,15 - Riunione delle Autorità, delle Associazioni combattentistiche, dei Reduci, dei Partigiani e della popolazione presso i Giardini pubblici di Piazzale Partigiani. Cerimonia dell'alza bandiera e deposizione di una corona al monumento ai Caduti. Saluto del Sindaco. Trasferimento presso il piazzale antistante il Cimitero lato via P. Isola.

* Ore 10 - Omaggio alle tombe dei Caduti e alla cripta dei partigiani. Funzione funebre, celebrazione Santa Messa e preghiera del combattente. Nel corso della cerimonia presterà servizio il Corpo musicale cittadino "Romualdo Marenco".

Il For.Al. di Novi intitolato a Cesare Canefri

L'Agenzia Formativa Territoriale di Novi Ligure del For.Al., Consorzio per la formazione professionale nell'alexandrino, sarà intitolata a Cesare Canefri, scienziato novese vissuto alla fine del settecento, importante figura di eclettico scienziato, formatore e divulgatore. La cerimonia di intitolazione, con lo scoprimento delle targa dedicata allo scienziato, avverrà venerdì 29 ottobre alle ore 11 presso l'Agenzia di via Carducci, 6.

Teatro Ilva: venerdì 29 Pansa presenta il suo ultimo libro

"Prigionieri del silenzio" è la storia di un giovane sardo, solitario e ribelle: Andrea Scano. Negli anni Trenta, su una piccola barca a vela, scappa dal paese natale, Santa Teresa di Gallura. La meta è la Corsica che sembra promettergli una vita diversa, la libertà, un po' di fortuna. Quella fuga sarà l'inizio di un lungo e terribile tragitto dentro un'Europa dove già si scontrano la democrazia, il fascismo, il nazismo, il comunismo.

Questa, in estrema sintesi, è la trama dell'ultimo lavoro di Giampaolo Pansa (nella foto), che venerdì 29 ottobre, alle ore 21, sarà al Teatro Ilva di Novi Ligure per la presentazione del libro curata da Davide Sandalo, Assessore provinciale e amico personale dello scrittore casalese. Insieme all'autore saranno presenti il Sindaco di Novi Ligure, Lorenzo Robbiano, l'Assessore alla Cultura, Guido Firpo, il Vice Presidente della Provincia di Alessandria, Daniele Borio. Interverrà anche il Professor Elio Gioanola, docente di lettere all'Università di Genova.



La presentazione del libro in città ha un forte significato simbolico. Scano, infatti, ebbe un legame importante con Novi Ligure. Negli anni Settanta fu segretario di zona della locale sezione del Partito Comunista Italiano. Sempre in quegli anni lavorò come dipendente del Comune e nel 1975 fu eletto Consigliere Comunale, carica che ricoprì fino al 1980. Nel corso della stessa legislatura fu anche Assessore al Personale.